



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 75 DEL 28/09/2023

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "NOI PER CASALGRANDE" E "CENTRO DESTRA PER CASALGRANDE" PER IL RIPRISTINO DELLA PIENA FUNZIONALITA' H24 DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE MAGATI DI SCANDIANO.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Assente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Assente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ferrari Lorella, Maione Antonio e Ruini Cecilia.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono ora n. 15, dato atto che ad inizio trattazione del punto n. 2, il consigliere comunale Maione Antonio si è collegato alla seduta in videoconferenza.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Miselli Silvia e gli assessori Roncarati Alessia e Benassi Daniele.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dai gruppi consiliari "Noi per Casalgrande" e "Centro Destra per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "NOI PER CASALGRANDE" E "CENTRO DESTRA PER CASALGRANDE" PER IL RIPRISTINO DELLA PIENA FUNZIONALITA' H24 DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE MAGATI DI SCANDIANO

"PRESIDENTE. Passo la parola, per la presentazione del punto, al consigliere Ferrari Luciano.

FERRARI LUCIANO. Grazie presidente:

"Mozione per il ripristino della piena funzionalità H24 del Pronto Soccorso dell'ospedale Magati di Scandiano. Premesso che il 31 gennaio 2020 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza dovuto all'insorgenza dell'epidemia Covid-19, a partire dal 2020, i servizi erogati dall'Ospedale Magati di Scandiano, hanno subito una rimodulazione al fine di far fronte alle esigenze dettate dall'emergenza epidemiologica Covid-19. Uno dei servizi sospesi a causa dell'emergenza sanitaria, è il presidio di Pronto Soccorso H24. In data 29/05/2023 è stata depositata presso la segreteria della presidenza della Regione Emilia Romagna una petizione avente come oggetto la riapertura H24 del Pronto Soccorso e dell'automedica dell'ospedale Magati di Scandiano sottoscritta da 5.400 cittadini del territorio dell'Unione Tresinaro Secchia. In data 26/07/2023, l'ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa ha archiviato la suddetta petizione senza alcuna discussione. L'azienda sanitaria ha deciso la riapertura del pronto soccorso riducendo l'orario di servizio, da 24 ore al giorno, a 12. Visto che lo stato di emergenza, prorogato a più riprese, è terminato il 31 marzo 2022; attualmente la funzionalità del Pronto Soccorso dell'Ospedale Magati è stata ripristinata come preannunciato, ad orario ridotto, privando il territorio di un fondamentale servizio di urgenza nelle ore notturne. Non ci sono notizie ufficiali che facciano presagire l'intenzione di ripristinare a pieno servizio (H24) il suindicato Pronto Soccorso; considerato che il Pronto Soccorso dell'ospedale Magati ha un bacino d'utenza pari a circa 80.000 cittadini, il sopracitato servizio è di vitale importanza al fine di mantenere alti i livelli di assistenza sanitaria dei cittadini del distretto. È intenzione dei gruppi politici intestatari di codesta mozione, invitare la Giunta del Comune di Casalgrande ad operare su ogni tavolo preposto per ottenere la riapertura H24 del Pronto Soccorso. Rilevata la grande sensibilità su questa tematica da parte di tanti cittadini del Comune di Casalgrande e, più in generale, dell'Unione Tresinaro Secchia, il Consiglio Comunale chiede al Sindaco ed alla Giunta di attivarsi con il Presidente della Giunta Regionale, con l'assessore alla sanità della regione Emilia Romagna, la dirigenza provinciale AUSL, la dirigenza distrettuale della AUSL e su ogni altro tavolo preposto alle decisioni relative a questo servizio, al fine di ripristinare la piena funzionalità del Pronto Soccorso dell'Ospedale Magati di Scandiano, garantendo l'apertura H24 del servizio,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

come precedentemente. Di esporre uno striscione sulla facciata della sede comunale recante la scritta <<Vogliamo la riapertura H24 del Pronto Soccorso di Scandiano>> come simbolo della volontà espressa dai 5.400 sottoscrittori della petizione e per dare la maggiore visibilità possibile a questa volontà". Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari Luciano. È arrivata martedì con protocollo 18712 la seguente proposta di emendamento alla mozione n. 18487 del 2023 di protocollo, punto numero dieci dell'odg del Consiglio Comunale del 28/9/2023 avente come oggetto "ripristino sulla piena funzionalità H24 del Pronto Soccorso dell'ospedale Magati di Scandiano". È arrivato sempre martedì, con protocollo 18723 la seguente proposta di emendamento alla mozione n. 18487 del 2023 di protocollo, punto numero 10 dell'Odg del Consiglio Comunale del 28 di settembre, avente come oggetto "ripristino e piena funzionalità H24 del pronto soccorso dell'ospedale Magati di Scandiano. Invito pertanto il consigliere Bottazzi ad illustrare i due emendamenti.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Come gruppo consiliare Movimento 5 Stelle di Casalgrande, come attivisti di 5 Stelle di Casalgrande abbiamo sempre supportato la battaglia per il ripristino della funzionalità H24 del pronto soccorso di Scandiano ed anche per il mantenimento dell'automedica; prova del fatto che già a novembre del 2021, prima che ci fosse anche la commissione con il direttore generale dell'ASL di Reggio Emilia, noi avevamo protocollato una mozione che praticamente, a parte la richiesta dell'affissione dello striscione, si può tranquillamente sovrapporre a questa. Pertanto ci sorge anche una domanda insomma, se queste richieste sono già state fatte in altra sede, in altro tempo e con delle differenze che sono minime, mi viene da pensare che l'unica motivazione per ripresentare una mozione simile è quella di apporre lo striscione con la richiesta. Sinceramente l'oggetto della mozione per noi è sempre stato molto importante, prova del fatto quello che abbiamo fatto in questi anni partecipando, seppur in maniera ridotta, anche alla raccolta firme, partecipando alla presentazione e al protocollo delle firme in Regione, dai comunicati stampa che abbiamo fatto, però questa sera secondo me si sta purtroppo compiendo – passatemi il termine – un abuso, perché la casa municipale, il municipio è e rappresenta tutti i cittadini del Comune, anche quelli che non hanno firmato la mozione ed anche quelli che la mozione non l'hanno firmata perché probabilmente dividevano le scelte dell'amministrazione regionale che proponeva l'apertura H12 o addirittura lo spostamento dell'automedica. A questo punto, come istituzione, l'amministrazione comunale deve tutelare i diritti di tutti, anche di quelli che sono in disaccordo, e se il municipio è il municipio di tutti e rappresenta il Comune, rappresenta tutti i cittadini, a maggior ragione deve essere tutelato. Io non sono contrario ad un'affissione di un qualsiasi striscione in spazi pubblici a pagamento, ma non su un sito che, diciamo così, è la casa di tutti i cittadini di Casalgrande, anche di quelli che non hanno votato, anche di quelli che probabilmente condividono l'apertura H12. Mi sembra talmente evidente questa cosa che sono veramente dispiaciuto che non vi siate posti questo dubbio, che mi sembra talmente evidente che la sede di un'istituzione non possa essere utilizzata per fini di parte, anche se quei fini sono della mia parte perché io sostengo l'apertura e sosteniamo come Movimento 5 Stelle la riapertura H24 del Pronto Soccorso di Scandiano. Per quello che riguarda gli emendamenti, ovviamente uno richiede la soppressione delle ultime tre righe delle richieste dove si fa menzione dell'affissione dello striscione sulla casa municipale, l'altro, per citare in premessa la nostra mozione del 2021, oggi ci ho pensato e questo lo ritiro, quello per la citazione in premessa. Pertanto, ho avuto dei contatti anche col capogruppo Ferrari sul tema, capisco



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

che sia per i presentatori della mozione, la parte più importante probabilmente della mozione, ma secondo me bisognerebbe rifletterci bene perché ci sono certi simboli, certe istituzioni che vanno tutelati a favore di tutti i cittadini, indipendentemente dalle idee che portano. Lo dico contro il mio interesse perché, come ho ripetuto più volte, noi siamo sempre stati per l'apertura, per il ripristino del servizio di Pronto Soccorso H24, per il mantenimento dell'automedica. Pertanto, vi invito a votare favorevolmente l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. *Grazie consigliere Bottazzi. È aperta ora la discussione. Consigliere Debbi.*

DEBBI. *Io condivido le considerazioni del consigliere Bottazzi, anche a mio modo di vedere l'apposizione di uno striscione davanti alla facciata del Comune lo considererei un uso un po' distorto, un uso, un utilizzo a mo' di bacheca di una o più forze politiche che secondo me non è appropriato all'istituzione che il Comune rappresenta, per quanto possa essere diciamo condivisibile il messaggio, quanto più questa mozione che comunque è stata presentata da alcune forze politiche quindi rivestirebbe proprio questo senso, se vogliamo anche un po' propagandistico nei confronti delle forze politiche che l'hanno presentato, tanto più che, sempre restando sull'argomento pronto soccorso di Scandiano ahimè che tutti vorremmo vedere funzionante aperto H24 con una o due automediche, abbiamo fatto diverse commissioni con l'Unione, ne abbiamo fatta una anche qui a Casalgrande, ne abbiamo ragionato diverse volte e sappiamo bene qual è il motivo per il quale non possiamo avere adesso questa soluzione perché mancano i medici. E non vedo, a nostro modo di vedere, proprio perché questo era il problema, non capivamo nemmeno come l'iniziativa della raccolta firme potesse superare questo problema. Noi non abbiamo sottoscritto questa raccolta firme, non c'è il nostro simbolo, non c'era stato, non avevamo aderito anche perché, pur considerando importante avere il pronto soccorso H24, non capivamo come potesse risolvere il problema. Perché il problema è che mancano le persone che lo tengono aperto questo presidio, l'unica soluzione è avere le risorse per poterlo tenere aperto. Come raccolta firme oppure uno striscione venga a risolvere questo problema, sinceramente lo riteniamo un po' inutile, solamente una bella immagine, ecco. È corretto invece, l'altra cosa che viene chiesta, che è quella ovviamente che il Consiglio Comunale chiede al Sindaco ed alla Giunta di attivarsi presso le sedi competenti per vedere come risolvere la situazione, perché dopo tutto è questo il modo di agire, di concerto con la Regione, la soluzione poi è stata trovata, anche se non ottimale a quello che si sperava, è stato aperto H12, è stato aperto con l'intervento di medici che vengono da cooperative quindi la Regione ha dovuto spendere di più, ha dovuto investire ulteriori risorse per farlo? Questo era il modo giusto di approcciarlo ed ulteriori altre azioni secondo me possono essere portate avanti nelle sedi competenti con le persone competenti, quindi parlando con tutte le istituzioni che vengono elencate qui. Personalmente parlando, se venisse accettato l'emendamento del consigliere Bottazzi, anche noi saremmo pronti a sostenere questa mozione, non vediamo altre preclusioni ecco, però ripeto quella richiesta ci sembra un po' così fuori luogo, eccessiva. Grazie.*

PRESIDENTE. *Grazie consigliere Debbi, altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa questa fase, passiamo eventualmente alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere Debbi.*

DEBBI. *Sull'emendamento, su cosa?*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

PRESIDENTE. Partiamo intanto con l'emendamento.

DEBBI. L'emendamento noi lo voteremo.

PRESIDENTE. Altre dichiarazioni di voto sull'emendamento? Quindi sull'emendamento nessun'altra dichiarazione di voto, quindi passiamo alla votazione intanto dell'emendamento con le dichiarazioni di voto relative".

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento prot. n. 18712/2023 presentato dal gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" che si riporta di seguito:

"PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA MOZIONE SU_18487_2023_PROT PUNTO NUMERO 10 DELL'ODG DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 09 2023 AVENTE COME OGGETTO: RIPRISTINO DELLA PIENA FUNZIONALITA' H24 DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE MAGATI DI SCANDIANO

Si propone di cancellare dalla mozione le ultime tre righe:

Di esporre ~~uno striscione sulla facciata della sede comunale recante la scritta "Vogliamo la riapertura H24 del pronto Soccorso di Scandiano" come simbolo della volontà espressa dai 5400 sottoscrittori della petizione, e per dare la maggior visibilità possibile a questa volontà.~~

Bottazzi Giorgio M5S Casalgrande"

con il seguente esito:

Presenti: 15 – VOTANTI n. 15 - Astenuti: 0

Voti favorevoli: 4 (i consiglieri comunali Balestrazzi Matteo, Debbi Paolo e Strumia Elisabetta del gruppo consiliare "PD" e il consigliere comunale Bottazzi Giorgio del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle")

Voti contrari: 11 (il gruppo consiliare di maggioranza "Noi per Casalgrande" e il consigliere comunale Corrado Giovanni del gruppo consiliare "Centro Destra per Casalgrande")

Il Presidente dà atto che l'emendamento prot. n. 18712/2023 sopra richiamato è stato respinto.

Si dà altresì atto che, nel corso della trattazione del presente punto, il consigliere comunale Bottazzi Giorgio del gruppo consiliare "Movimento 5 stelle" ha ritirato l'emendamento prot. n. 18723/2023.

Segue l'ulteriore dibattito sotto riportato:

"PRESIDENTE...(omissis) Passiamo alla dichiarazione di voto sul punto non emendato



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

quindi quello presentato dalla lista. Ci sono dichiarazioni di voto al riguardo? Prego.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Ribadisco quanto detto in presentazione dell'emendamento, cioè che la nostra posizione sul Pronto Soccorso di Scandiano sull'automedica non cambia, sosteniamo tutte le iniziative che sono state fatte fino adesso, dalla raccolta firme alla richiesta di commissioni in UTS anche qui a Casalgrande e tutte le iniziative che abbiamo portato avanti in maniera congiunta o anche singolarmente in questi anni ormai, per raggiungere il risultato che tutti auspichiamo. Purtroppo però, questo utilizzo improprio della sede comunale secondo me è intollerabile. È intollerabile proprio perché la sede comunale è la sede ed è il municipio di tutti i cittadini. Poi ovviamente noi possiamo dire tutti i cittadini di Casalgrande vogliono la riapertura H24, posso essere d'accordo, ma è anche vero che non tutti hanno firmato. I banchetti li abbiamo fatti, le persone le abbiamo contattate, ci sono anche persone che hanno detto e hanno dimostrato comunque di supportare, permettetemi io non lo condivido, ma di supportare e di apprezzare anche la gestione della sanità regionale. Questa è una scelta ovviamente che noi, che abbiamo fatto la battaglia per il pronto soccorso di Scandiano, non condividiamo, ma che altri possono condividere. Io penso che anche queste persone si riconoscono nell'immagine, nell'utilizzo della sede municipale e secondo me è un grave errore non tener conto anche della sensibilità di queste persone e del diritto di queste persone di non veder utilizzato un edificio pubblico così importante per una battaglia di parte, anche se quella battaglia è la nostra, secondo me la democrazia va difesa soprattutto quando si è dalla parte della maggioranza, quando si hanno gli strumenti per essere giusti e per poter operare con giustizia. In questo caso mi sembra che questa operazione tolga forse anche un po' di autorevolezza a quello che abbiamo fatto fino adesso e per questo motivo, con rammarico, il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Ha espresso anche la dichiarazione di voto. Continuiamo sempre con l'esame del punto, non le dichiarazioni di voto che il consigliere Bottazzi ha già esplicitato. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Grazie. Volevo precisare una cosa: il municipio, la facciata, le bandiere è la parte diciamo tutelata, però una fiancata del municipio potrebbe essere utilizzata ugualmente allo scopo. Poi dico un'altra cosa, noi abbiamo esposto la bandiera della pace piuttosto che la sagoma di Zaki piuttosto che striscioni per la giornata contro la violenza sulle donne piuttosto che altri striscioni in occasione della festa della donna, può anche essere che ci siano cittadini del Comune che non sono d'accordo con queste cose. Possono essere minoranze e speriamo molto molto minoranze, però nel mondo d'oggi sappiamo che ci sono anche questi. Anche in questi casi dobbiamo tutelare anche una parte minima di cittadini che non la pensa allo stesso modo? Sono valutazioni anche queste da fare.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Io sono molto d'accordo ovviamente con gli interventi del collega Debbi e del consigliere Bottazzi. Come dire, pensiamo, almeno io penso onestamente che non sia la stessa cosa quello che ha appena detto la consigliera Baraldi perché è evidente, prima il collega Debbi ed il consigliere Bottazzi hanno utilizzato parole un po' più soft, secondo me è inaccettabile l'utilizzo che si fanno delle istituzioni con questo striscione per pura e mera campagna elettorale. Questo è il tema, e se uno mi



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

viene a dire che appendere lo striscione e mettere fuori la bandiera della pace è come appendere uno striscione che rappresenta una battaglia politica di forze politiche, che tra l'altro è un tema di cui si parla ogni giorno, giustamente a livello nazionale con scontri anche tra diverse forze politiche, io veramente non so se mi sento preso in giro io quando vengono fatte queste affermazioni o forse non ho capito il tema di cui si sta parlando, anche perché il punto è, abbiamo appena detto, non abbiamo discusso frontalmente su questa mozione tant'è che sia il consigliere Bottazzi che il consigliere Debbi hanno espresso la loro opinione in merito alla mozione dicendo che è una mozione che, se mancasse l'ultimo punto, la voteremmo anche noi per un semplice motivo, è strutturata bene, è fatta bene e tutela legittimamente le firme dei cittadini che sono state raccolte. Però già dal fatto che una forza politica che era cofirmataria ha aiutato la lista Noi per Casalgrande a raccogliere quelle firme già quella forza politica, Movimento 5 Stelle, ha posto una perplessità su voler mettere lo striscione, già questo, come dire, si sono accorti dell'errore e soprattutto è, a mio avviso e a mio modo di vedere, il chiaro tentativo di dire ci intestiamo questa battaglia per pura e mera campagna elettorale, perché altrimenti non si spiega, ripeto io non accetto che mi si venga a dire che questa cosa qua è uguale ad esporre la bandiera della pace. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, altri interventi? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Io facevo semplicemente un'osservazione non nel merito del contenuto ma nel merito della forma. La forma era stato detto "non si può usare la casa comunale per necessità, per opinioni di una parte dei cittadini, che siano opinioni di un tipo o nell'altro", era proprio nel merito della forma, non dei contenuti. Io ho detto è stata usata altre volte per altri contenuti che forse non erano condivisibili da tutti. Poi se sono contenuti più grandi, più importanti sono anche d'accordo cioè, però era proprio una osservazione, se volete, anche un po' sofista non so, però nel merito della motivazione formale data, questo era. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Do un'altra risposta altrettanto tecnica allora, formale, cioè c'è una diversità anche formalmente, da un messaggio che viene votato dal Consiglio, una mozione di una forza politica che la propone in Consiglio Comunale di esporre un certo messaggio ed, invece, messaggi che sono stati esposti attraverso un altro percorso, diciamo così. Paradossalmente un'altra forza politica potrebbe presentare una mozione per appendere un altro striscione con un altro messaggio e questo essere sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale, per questo dico il rischio è quello di far diventare la casa comunale una bacheca; il PD potrebbe proporre lo striscione come detto contro i decreti Salvini <<le vite in mare vanno salvate>>, un'altra forza politica espone una cosa sul reddito di cittadinanza e via via così insomma, potremmo tappezzare il Comune con tutti i messaggi politici che vogliamo, così ovviamente passa una mozione in consiglio comunale. Però è comunque sempre espressione di una di una posizione politica, ecco, quindi per questo io vedo la diversità in questo caso rispetto ad altri, ecco.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, consigliere Panini.

PANINI. Grazie presidente, dico solo una cosa veloce, questa cosa che ha detto il consigliere Debbi a me non ha fatto tanto piacere, mi parla di politica quando parliamo di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

una questione che riguarda la salute dei cittadini, secondo me la politica la sta facendo lei, la state facendo voi. Si sta parlando di una questione di salute del cittadino, quindi per me vuole risposta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Panini, altri interventi? Consigliere Ferrari.

FERRARI LUCIANO. Grazie presidente. Questa mozione, leggo perché mi sono fatto diversi appunti, questa mozione è il prosieguo di un'azione di volontà popolare che ha trovato appoggio in ben 5.400 cittadini del territorio, un numero estremamente rilevante che evidenzia una forte insoddisfazione in un settore dove la politica deve necessariamente farsene carico. Se vogliamo entrare nel merito delle percentuali, visto che ultimamente la sanità nella nostra Provincia, soprattutto, ama molto usare le percentuali, il 7% di ottantamila persone che sono gli abitanti del nostro distretto, se il 7% di una popolazione firma e chiede una cosa sacrosanta, penso che noi abbiamo il dovere di darne evidenza, un'evidenza alla quale chi pensa di rappresentare i propri cittadini, deve rendere conto. Per questo troviamo singolari molti sofismi di distinguo (...) che abbiamo incontrato proponendo la sottoscrizione di questa mozione alle forze politiche di questo Consiglio, che sia nel caso del PD che del Movimento Cinque Stelle non ha trovato appoggio. Poi adesso venite a dire se non c'era quella frase, ma io quando vi ho chiamato, parlo anche del consigliere, del capogruppo del PD, mi ha detto che lui non era assolutamente interessato ad appoggiarla. Onestamente Bottazzi invece aveva espresso quello che poi è stato fatto. Ricordiamo che il sostegno a mozioni mirate al ripristino della funzionalità H24 del pronto soccorso di Scandiano sono state votate dalla maggioranza PD anche nel Comune di Scandiano e di Rubiera e non solo, ma anche nel Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia, sempre a maggioranza PD. Questo tema è approdato anche nella sala del Tricolore dove il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato a maggioranza una mozione simile. Inoltre, vorremmo far notare che il vostro attuale segretario ha più volte dichiarato pubblicamente che un punto cardine dell'azione del Partito Democratico deve essere la difesa a tutto campo della sanità e dei suoi servizi territoriali. Rimane quindi la scelta incomprensibile del PD di Casalgrande che va in difformità a queste decisioni e sceglie di non appoggiare questa causa, tanto sentita dai cittadini del territorio. Allo stesso tempo ci risulta incomprensibile come il Movimento che aveva dapprima appoggiato una mozione simile, oggi neghi la sua partecipazione adducendo come motivazione le esposizioni di uno striscione a memoria dell'impegno profuso per questa causa. Come già stato ribadito, lo voglio rimarcare anch'io, striscioni simili ne sono stati messi diversi e come sosteneva prima il consigliere Baraldi, non penso che tutti i cittadini del Comune di Casalgrande fossero d'accordo su questi striscioni che noi abbiamo apposto. Voglio anche ricordare che questa petizione è stata archiviata senza alcuna discussione, quindi nei fatti cestinata dalla Regione Emilia Romagna. Di fatto la Regione, la segreteria della Regione si è rifiutata di portare in un contesto di discussione democratico a livello del Consiglio ed anche a livello della Giunta una petizione popolare di 5.400 cittadini che saranno stati ritenuti insignificanti. Ricordo che a questo proposito si era già espresso anche il consigliere Bottazzi al quale aveva fatto coro anche il capogruppo regionale del Movimento Cinque Stelle, Silvia Piccinini, che aveva definito questa decisione "un bavaglio ai cittadini". Ricordiamo ai colleghi che, come prima mi sono ripetuto, diverse cause sono state sostenute con l'apposizione di questi striscioni e riteniamo che non sia tanto meno valida la causa per poter evidenziare l'apertura del pronto soccorso H24 dell'ospedale di Scandiano. Rifiutare questo cartellone a nostro avviso è una pretestuosità che risponde più ad un'utilità politica che non ad una volontà di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

portare avanti questa causa. Abbiamo visto come la politica a volte, spesse volte si fa beffa della volontà popolare, abbiamo visto con quale disinvoltura ha cestinato le firme presentate. Lo striscione svolge il fondamentale ruolo di onorare in maniera pubblica la volontà espressa dai cittadini e da tutti coloro che hanno poggiano questa iniziativa; allo stesso tempo è un chiaro messaggio ed un monito per quella politica che spera nell'oblio, per riuscire a cancellare questa istanza. Vorrei anche un attimo collegarmi a quanto depositato in data 25 settembre dalla SNAMI che è l'associazione nazionale dei medici indipendenti, in modo particolare è stata presentata dall'associazione dell'Emilia Romagna, dove mette in forte criticità tutte quelle decisioni che la Regione sta prendendo soprattutto nel settore dell'emergenza urgenza, decisioni che creeranno problematiche molto serie, avvallate anche da degli escamotage, e mi riferisco alle automediche ed alle auto-infermieristiche, che vengono paragonate simili ma che in realtà sono due cose completamente diverse. Viene fatto cenno anche all'uso dell'elisoccorso, ma l'elisoccorso, anche a norma del decreto ministeriale n. 75 del 2015, è un mezzo emergenziale che non deve essere considerato di routine perché fortemente legato alle situazioni meteo e lo stesso decreto lo cita, non deve essere assolutamente utilizzato in sostituzione dell'emergenza su gomma. Io non vorrei essere in quell'operatore del 118 che deve decidere dove mandare un'automedica quando ci sono due o tre richieste urgenti, perché vuole dire che qualcuno rischia di morire, e non vorrei mai essere in quel medico che purtroppo deve dire "se fossi arrivato prima questa vita l'avrei sicuramente salvata". Quindi noi riteniamo che questo striscione serva come monito, serva a ricordare che noi abbiamo cavalcato una decisione, abbiamo preso a cuore un'istanza che vuole la riapertura H24 del pronto soccorso, che vediamo non viene ascoltata. Non penso che affiggere uno striscione sia, Bottazzi, un abuso, come lo hai definito, e poi hai parlato di difesa della democrazia, noi, non penso, che affiggendo uno striscione siamo degli antidemocratici. Io penso che noi portiamo avanti un volere dei cittadini che è fondamentale in risposta a quella che si chiama salute e diritto alla salute. Per noi il diritto alla salute in questo modo viene profondamente leso. E quello che viene passato, fatto passare come un riassetto, una riorganizzazione del sistema sanitario dal nostro punto di vista è solamente un taglio alla sanità. Voglio concludere, l'ho ripetuto mille volte ma visto che l'ha detto prima Debbi, voglio tornare sul discorso dei medici. Noi stiamo continuando a dire mancano i medici. Innanzitutto le cooperative, i medici ce li hanno, le strutture private, i medici ce li hanno, ci sarà pure una ragione, ma come si è detto mille volte, se non vengono aumentate le possibilità ai giovani di accedere alle facoltà di Medicina probabilmente legate ad una lobby anche a livello universitario che sarà dura o difficile da scardinare, il problema non lo risolveremo praticamente mai. Ma la politica ha anche questo obbligo! Sono anni che c'è questa criticità, sono anni che sappiamo che vanno in pensione i medici di base, che vanno in pensione gli specialisti, che vanno in pensione gli ortopedici, ma vedo che continuiamo a mantenere un trend che non va incontro a queste decisioni. Quindi, e chiudo, per noi lo striscione è una volontà che intendiamo manifestare, non riteniamo di ledere il diritto di nessuno, non intendiamo di fare un abuso ma soprattutto non riteniamo di fare una cosa che va contro la democrazia. Grazie.

PRESIDENTE. *Grazie consigliere Ferrari, altri interventi? Consigliere Balestrazzi.*

BALESTRAZZI. *Grazie presidente. Adesso non so a quale errore si riferisse Bottazzi ma sicuramente uno l'ha fatto quando il consigliere Ferrari ha detto che, parlando con lui, ho detto che non votiamo questa mozione. Non è assolutamente vero. Io ho detto che l'abbiamo letta e non siamo interessati a sottoscriverla, non a votarla, che è una cosa*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

diversa. Una cosa molto diversa. Perché il voto è in Consiglio comunale, non siamo interessati a sottoscrivere questa mozione, ma perché? Perché a noi non interessa la sanità, come cercava di descrivere in modo anche abbastanza ignobile prima il consigliere Ferrari, perché a quelli del PD di Casalgrande non interessa la salute ai cittadini, quelli del PD di Casalgrande non vogliono il 24 ore aperto eccetera eccetera? No! Perché per noi la battaglia sulla sanità come si sta facendo e come abbiamo presentato nell'ordine del giorno che è successivo a questo punto, è anche un'altra, perché non basta dire vogliamo quello aperto, punto e finito, le problematiche non è che non ci sono, non stiamo dicendo che tutto funziona in Emilia Romagna, è la sanità più bella del mondo. A parte che non è neanche la peggiore perché i servizi essenziali da molti anni li hanno portati avanti e quindi ci sono, sicuramente ci sono le difficoltà e questo direi che è riconosciuto da tutti. Quando, e questo lo diremo dopo, si parla del fatto che da 15 anni sono mancati 40 miliardi di euro al Fondo Nazionale Sanitario, questo è un bel problema. Quando chiedono, ad esempio, la Regione, quello che diremo dopo, chiede, chiederà, ha già chiesto insieme ad altre Regioni d'Italia, insieme ovviamente ad altre forze politiche che siano di Destra o di Sinistra perché i rappresentanti delle regioni sono sia del PD che principalmente di Destra, lo stesso ministro Schillaci ha chiesto di rivedere a bilancio il fatto di avere ogni anno quattro miliardi in più sulla sanità, ma i quattro miliardi in più sulla sanità, a cosa servono? Non servono a queste cose?! E' come se la regione Emilia Romagna fa questa delibera e poi appende lo striscione fuori dall'istituzione <<chiediamo alla Meloni quattro miliardi di euro l'anno>>. La Regione fa la delibera, fa la battaglia politica sia come Giunta sia come PD attraverso lo SNAMI, come diceva lei prima consigliere Ferrari, ma non mette il cartellone fuori dall'istituzione Regione perché ripeto quello che ho detto prima, è un utilizzo totalmente distortivo e ripeto ancora di campagna elettorale su un tema che oggettivamente è molto importante, è importantissimo parlarne in Consiglio Comunale, nelle piazze e ripeto ben vengano quelle 5.400 firme che sono state raccolte, però il problema diventa quando si fa un utilizzo in questo modo, appendendo uno striscione fuori da una sede istituzionale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Altri interventi? Consigliere Ferrari.

FERRARI LUCIANO. Mi scuso quindi se ho usato un termine improprio ma qualche volta si può anche sbagliare. Io ripeto, questo striscione io non lo vedo così deleterio e propagandistico come il consigliere Balestrazzi ha più volte enunciato.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari, consigliere Debbi.

DEBBI. Velocemente per riprendere qualche punto dell'intervento del consigliere Ferrari sul quale io sono d'accordo, perché il consigliere Ferrari ha parlato di accessi alla facoltà di Medicina che sono un problema perché questi consentono di non avere poi in futuro medici nel Servizio Sanitario Nazionale, ha parlato di medici che ci sono in strutture private, perché? Perché vengono pagati meglio, probabilmente. Abbiamo sentito in telegiornale poco tempo fa anche, che in Lombardia ci sono dei medici che vanno a lavorare in Svizzera perché sono pagati meglio. Ha parlato di tagli alla sanità, secondo me in modo improprio, attribuendoli alla Regione Emilia-Romagna, quando secondo me i tagli alla sanità si fanno più in alto ed in questo momento si stanno facendo. Prima sono stato, diciamo così, un po' rimproverato di fare politica e di non pensare alla salute dei cittadini, però è qui che la politica deve intervenire. Quindi qui è giusto fare politica. Quando si parla di finanziamento al Servizio Sanitario Nazionale, finanziamenti importanti e lo vedremo nel



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

punto successivo, nella mozione che abbiamo presentato, perché questo diciamo è quello che permetterà poi di poter disporre di quei mezzi per cercare di dare una risposta al problema della mancanza dei medici, così come anche il problema degli accessi a numero chiuso di Medicina e, diciamo, gli stipendi dei medici. Queste sono tre cose su cui la politica è chiamata a dare la risposta e quindi in questo senso bisogna fare politica e fare politica in questo modo è pensare alla salute dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo eventualmente alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione”.

Il Presidente sottopone a votazione la mozione non emendata, proposta dai gruppi consiliari “Noi per Casalgrande” e “ Centro Destra per Casalgrande” che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: 15 – VOTANTI n. 15 - Astenuti: 0

Voti favorevoli: 11 (il gruppo consiliare di maggioranza “Noi per Casalgrande” e il consigliere comunale Corrado Giovanni del gruppo consiliare “Centro Destra per Casalgrande”)

Voti contrari: 4 (i consiglieri comunali Balestrazzi Matteo, Debbi Paolo e Strumia Elisabetta del gruppo consiliare “PD” e il consigliere comunale Bottazzi Giorgio del gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle”)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA